



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,  
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it  
biodiversita@certregione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 592  
fax + 39 0432 555 140  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 9/2005, articolo 8. Contributi per la conservazione dei prati stabili. Associazioni ed enti religiosi: concessione e impegno di spesa. Anno 2024. Capitolo 2190/s per Euro 4.058,96.

#### Il Direttore del servizio

**Vista** la legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) e successive modificazioni, e in particolare, l'articolo 8 rubricato "Disposizioni in materia di contributi";

**Richiamato** il proprio precedente decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024 con il quale, ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 9/2005, è stato approvato l'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi forfetari annui per le attività svolte per l'anno 2024 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, di quelli inseriti nella relativa banca dati regionale;

**Dato atto** che con il succitato decreto n. 21566/2024:

- sono state individuati, tra gli altri, le associazioni e gli enti religiosi beneficiari dei predetti contributi le cui denominazioni ed importi a ciascuno spettanti sono richiamati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- viene stabilito che alla concessione dei predetti contributi si sarebbe disposto con successivo provvedimento;

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi in argomento ed all'impegno di spesa delle somme di cui al citato allegato 1 a favore dei singoli beneficiari per l'importo complessivo di Euro 4.058,96 (quattromilacinquantotto/96), ponendo detta somma a carico del capitolo 2190 del bilancio per l'esercizio in corso;

**Ravvisato** che, in applicazione dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9/2005, come affermato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al momento della presentazione della domanda, il beneficiario assume l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;

**Atteso** che, ai sensi degli articoli 41 e 43 della predetta legge regionale 7/2000, i beneficiari devono presentare idonea documentazione giustificativa della spesa, entro il termine perentorio del 30 settembre 2024, che potrà consistere in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante, a conclusione degli sfalci annuali, l'avvenuto corretto svolgimento delle attività ammesse a contribuzione;

**Atteso** che, con proprio successivo provvedimento, all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa presentata, si procederà alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore dei beneficiari;

**Visto**, in particolare, l'articolo 44 della succitata legge regionale 7/2000 laddove è previsto, tra l'altro, che in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

**Attesa** la necessità di verifica in ordine al rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9/2005, come precisato in sede di interpretazione autentica dall'articolo 26 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 (Legge regionale multisettoriale 2021), mediante il Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

**Dato atto** che, a causa di proroghe sui termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024, le verifiche in ordine al rispetto del divieto di cumulo non sono al momento eseguibili;

**Atteso** che tale verifica sarà tecnicamente possibile dopo la fase di concessione dei contributi e prima della fase di liquidazione;

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

**Visto** il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2023, n. 2138;

**Atteso** che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

### **Decreta**

**1.** per quanto espresso in premessa, ed in attuazione del decreto n. 21566/GRFVG del 08/05/2024, di concedere i contributi forfetari annui, per le attività da svolgersi, per l'anno 2024, per la conservazione dei prati stabili, alle associazioni ed enti religiosi di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario;

**2.** di disporre l'impegno della somma complessiva di Euro 4.058,96 (quattromilacinquantotto/96), per la concessione dei contributi forfetari annui di cui all'articolo 8 della legge regionale 9/2005 per le attività da svolgersi nell'anno 2024 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, per quelli inseriti nella relativa banca dati, ai soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1, ponendo la predetta somma a carico del capitolo 2190 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

**3.** per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**4.** in applicazione dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9/2005, come affermato con

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al momento della presentazione della domanda, il beneficiario assume l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;

**5.** i beneficiari presentano, ai sensi degli articoli 41 e 43 della predetta legge regionale 7/2000, a conclusione delle attività annuali di sfalcio, e comunque entro il termine perentorio del 30 settembre 2024, la rendicontazione della spesa consistente in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante, a conclusione degli sfalci annuali, l'avvenuto corretto svolgimento delle attività ammesse a contribuzione; lo schema di rendicontazione è reso disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sezione tematica dedicata ai "Prati stabili" e comunicato ai beneficiari come previsto dal punto 10;

**6.** all'esito della positiva verifica in ordine alla rendicontazione della spesa di cui al comma 5, si procederà, con proprio successivo provvedimento, alla liquidazione, con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento, a favore delle associazioni ed enti religiosi beneficiari;

**7.** ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

**8.** la necessaria verifica in ordine al rispetto del divieto di cumulo di cui all'articolo 8, comma 3, della legge regionale 9/2005 sarà svolta prima della fase di liquidazione, in quanto non attualmente e tecnicamente possibile per le proroghe concesse ai termini di presentazione delle domande relative alla PAC (Politica Agricola Comune) e al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) per il 2024;

**9.** il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e nella sezione tematica dedicata ai "Prati stabili";

**10.** ai beneficiari è inviato lo schema di rendicontazione unitamente agli estremi del presente provvedimento e ai riferimenti utili per reperirne l'integrale contenuto sul sito istituzionale della Regione.

Il direttore del Servizio biodiversità

Ing. Fabrizio Fattor

Documento informatico sottoscritto

Digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005